



**BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2025
RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Gentili Colleghe e Colleghi,
presento alla vostra attenzione ed approvazione il bilancio previsionale per l'anno 2025 dell'Ordine regionale della professione sanitaria di Fisioterapista della Liguria, Ente Pubblico non economico (istituito con D.M. Salute n. 183, in data 8 settembre 2022), afferente alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti Italiani (FNOFI).

Questo documento, sottoposto agli iscritti di OFI Liguria, svolge infatti un ruolo indispensabile per la pianificazione degli aspetti legati alla gestione finanziaria, dovendo coniugare la pianificazione delle attività con la sostenibilità economica delle stesse, al fine di garantire la continuità dell'organizzazione nel tempo ed ha una valenza strategico-politica a sostegno della visione della professione che si intende perseguire, delineando gli obiettivi, le strategie e i mezzi per raggiungerli.

Con la presentazione e approvazione del bilancio previsionale 2025, affrontiamo la fase che più di tutte definisce l'agire politico dell'Ordine professionale.

Nella relazione del Tesoriere troverete tutti i dettagli utili a comprendere la "traduzione in numeri" di questa relazione più strettamente politica.

Il bilancio che vi presentiamo è stato approvato dal Consiglio direttivo dell'Ordine, su proposta del Tesoriere regionale e dal Collegio dei Revisori dei Conti che, tramite il suo Presidente, ne ha certificato la correttezza formale.

Nel 2025 si proseguirà con il percorso intrapreso nel 2024, in cui il nostro Ordine continuerà un processo di consolidamento organizzativo, reso già oggi più attuabile con la presenza di una segretaria in via di formazione per supportare al meglio le attività dell'Ordine e le necessità degli iscritti. Proseguiremo poi con la concretizzazione di quella che consideriamo la visione della nostra professione in Liguria, una professione sempre più in evoluzione indispensabile per dare una risposta ai bisogni di salute, sempre più complessi, dei cittadini.

Come la normativa prevede, le entrate di un Ordine territoriale arrivano unicamente dal contributo della TIA (Tassa d'Iscrizione Annuale), dei quali 32 euro vanno a supportare le attività dalla Federazione Nazionale.

È per noi fonte di grande soddisfazione poter confermare anche per l'anno 2025 l'importo nella stessa entità già approvata lo scorso anno da questa assemblea ovvero

110 euro, testimonianza diretta di una attenta pianificazione delle attività e gestione delle spese di OFI Liguria.

Con le entrate previste per l'anno 2025 vogliamo continuare a realizzare attività e progettualità per rispondere alle esigenze degli iscritti, a valorizzare la nostra professione in tutte le sedi professionali ed istituzionali, nonché collaborare con le autorità preposte per il contrasto all'abusivismo e che già abbiamo incontrato nel corso di quest'anno per presentarci e muovere le nostre prime istanze. Vogliamo sostenere e promuovere la valorizzazione della fisioterapia nel Servizio Sanitario Regionale, nel regime libero-professionale ed in tutti gli ambiti in cui si può trovare ad esercitare un Fisioterapista.

Anche il prossimo anno vogliamo mettere a disposizione degli iscritti di OFI Liguria le professionalità dei nostri consulenti, con a breve l'integrazione di un esperto nel campo della comunicazione, ambito oggi giorno fondamentale in un mondo dove i social media veicolano sempre più spesso informazioni non sempre attendibili sostituendo sempre di più i tradizionali mezzi di comunicazione.

Proprio per questo motivo riteniamo la comunicazione uno strumento fondamentale per farci conoscere, a pochi anni dalla nostra costituzione, dalle istituzioni regionali, dalle associazioni di pazienti, dai cittadini e, non ultimo, proprio dagli altri Ordini professionali che rappresentano le professioni con le quali ci rapportiamo ogni giorno nel nostro agire professionale.

Continua infatti ad essere necessario comunicare per aiutare i cittadini a comprendere come poter riconoscere un professionista abilitato e come comportarsi laddove si imbattano in persone che esercitano la nostra professione in condizione di abusivismo; comunicare per farci conoscere dagli studenti che, superata la maturità devono scegliere il percorso universitario da intraprendere per quanto riguarda la vita professionale.

Per tutte queste finalità, se vogliamo portarle avanti con professionalità e competenza, serve affidarsi a professionisti del settore e dare loro gli opportuni strumenti operativi: abbiamo quindi ulteriormente incrementato per il 2025 il capitolo di spesa legato alla comunicazione, da destinare sia a professionisti del settore che a quanto necessario, anche materialmente, per rendere questa comunicazione efficace.

Vogliamo poi continuare a garantire una offerta formativa di qualità, sia in presenza che in modalità telematica, al fine di agevolare il conseguimento dei crediti ECM, sia collaborando con le associazioni tecnico scientifiche di riferimento che portando avanti la formazione più direttamente collegata alle tematiche istituzionali.

È certamente vero che uno dei compiti dell'Ordine professionale è vigilare sul rispetto dell'obbligo formativo ECM, ma ugualmente è nostra volontà facilitare con formazione e aggiornamento per garantire agli iscritti l'adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente e testimonianza diretta ne sono i corsi FAD realizzati da AIFI e messi a disposizione dei nostri iscritti unitamente ad una manifestazione di interesse, attualmente aperta, per poter contribuire all'acquisizione dei crediti ECM per il prossimo anno a tutti i nostri iscritti.

Con il rischio di ripeterci, anche per il prossimo anno vogliamo agire per promuovere la definizione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi regionali che permettano di aumentare l'efficienza delle cure, ridurre liste e tempi di attesa e rispondere in maniera sempre più puntuale ai bisogni di salute della popolazione.

Obiettivi che richiedono una azione congiunta tra Istituzioni Territoriali e Regionali attraverso la partecipazione a tavoli pubblici e audizioni con il fine di attivare relazioni efficaci con gli Assessorati e le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie per favorire l'adozione di politiche indirizzate al corretto e completo utilizzo delle competenze della nostra Professione e al concreto sostegno dello sviluppo di carriera in ambito sia organizzativo che professionale per il Fisioterapista.

Affinché tutto ciò si traduca realtà servirà lavorare, come iniziato nel 2024 e negli anni restanti del nostro mandato, anche con professionisti esperti nel management e nell'economia sanitaria, producendo pareri e consulenze che diventino solide evidenze da presentare ai decisori politici a sostegno di una visione che vede nella fisioterapia, in stretta sinergia con il medico di medicina generale ed in collaborazione con le altre figure mediche e sanitarie quando necessario, il fulcro centrale del processo riabilitativo nel Servizio Sanitario Regionale

Nel parlare di crescita professionale non si può non nominare l'Università, il luogo in cui il fisioterapista si forma nelle sue competenze di base e post-laurea (Laurea Magistrale, Dottorati di ricerca e Master di I e II livello). La nostra regione risulta tra quelle che ogni anno accolgono il maggior numero di fisioterapisti nel percorso di dottorato di ricerca, il cui conseguimento rappresenta uno dei presupposti per

l'accesso al mondo accademico in forma strutturata. Una proficua collaborazione con l'ateneo genovese può diventare ulteriore occasione di sviluppo nella promozione di borse e progetti di ricerca che vedono il Fisioterapista diretto fautore della crescita dei propri saperi.

L'Ordine della Liguria, infine, continuerà a lavorare in stretta sinergia con la Federazione Nazionale, FNOFI, dalla quale, anche per il 2025 continuerà a ricevere un forte supporto ed una concreta vicinanza ai propri iscritti che già possono contare su una App che mette loro a disposizione un tesserino digitale e, novità di poche settimane fa, una serie di interessanti convenzioni con realtà sia di tipo sanitario che non. Altra notizia recente, comunicata da FNOFI a favore di tutti i professionisti, è l'adozione del primo atto formale per l'istituzione della Cassa di previdenza professionale.

Ringrazio l'Ufficio di Presidenza e i Consiglieri per il contributo profuso nell'anno in corso, periodo sicuramente non facile, caratterizzato da un impegno costante, quotidiano, per costruire l'operatività dell'Ordine per la realizzazione degli obiettivi comuni della nostra Professione, i nostri Consulenti e soprattutto ringrazio tutti gli Iscritti all'OFI Liguria per il sostegno e la fiducia che ci dimostrate.

Genova, 22/11/2024

La Presidente

Anna Maria Dell'Eva

